



# La Cerva di Sant'Egidio

Anno XVII N° 7 - 12 GENNAIO 2014 **Battesimo del Signore** (Anno "A")



1ª LETTURA ISAIA (42,1-4.6-7)

2ª LETTURA ATTI (10,34-38)

VANGELO di MATTEO (3,13-17)

## BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: [www.parcchiasantegidioabate.it](http://www.parcchiasantegidioabate.it)

Nuovo indirizzo posta elettronica E-mail: [parrocchiadisegidio@gmail.com](mailto:parrocchiadisegidio@gmail.com)

## DOMENICA

**19 gennaio 2014 -**

Giovanni 1,29-34

In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele».

Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».



C'è una canzone di De Gregori che si intitola "L'agnello di Dio".

Nella canzone il testo associa questo "agnello di Dio" anche ad una serie di figure di umanità disastrosa: prostitute, spacciatori, uomini in cerca di compagnia lungo le strade, giovani disagiati, soldati in guerra, carcerati... Il ritornello che diventa quasi una preghiera, dice: "...dimmi quante maschere avrai e quante maschere avrò...", e ancora "...Se mi riconoscerai, dovunque sarò, sarai."

Non è certo un trattato di teologia questa canzone di De Gregori, ma sembra davvero esprimere il senso della frase che Giovanni Battista pronuncia su Gesù nel vangelo. Quando dice "agnello di Dio che toglie il peccato del mondo...", il Precursore usa un'immagine che richiama volutamente il sacrificio di espiazione del Tempio. Gesù è colui che prende su di sé tutto il peccato del mondo, tutto quello che degrada l'uomo e lo allontana da Dio e dal volto che Dio ha dato all'uomo.

Gesù con il suo sacrificio, accolto volontariamente e portato a termine sulla croce, riconosce la miseria umana e non la giudica, ma la salva. L'Onnipotente, Santo, Altissimo e Perfettissimo Dio scende e assume l'umanità, prende la maschera del povero, del peccatore, della prostituta, del malato... e ci fa capire che dietro le nostre maschere, che spesso ci abbrutiscono, c'è ancora il volto bello che Dio ci ha dato.

Questo è davvero l'Agnello di Dio. Questo è Gesù che siamo tutti chiamati a riconoscere, anche se non è né facile né immediato. Anche Giovanni Battista ammette che non è stato facile per lui conoscere e comprendere Gesù. Ma ora che ha capito che dietro le spoglie semplici dell'uomo Gesù è presente il Figlio di Dio, allora lo testimonia e ne fa il centro della propria vita, e per lui è pronto anche a perderla.

Anche noi chiediamo di saperlo riconoscere, sia nel pane eucaristico come nelle persone che ci vivono accanto, anche se spesso sono abbruttite dal peccato e dalla limitatezza della nostra condizione umana.

Il cammino di fede è questo: dalla vita e nella vita riconoscere Gesù, accettando di trovarlo anche là dove meno ce lo aspettiamo, anche nella nostra vita che a volte sembra così lontana da Cristo, ma che Lui stesso ha accettato di salvare entrandoci dentro!

**CINE-TEATRO  
"BOGART"**  
S. Egidio di Cesena  
Via Chiesa S. Egidio, 110 - Tel. 0547-384777

**XXII FESTIVAL  
della Commedia  
Comica Dialettale  
ROMAGNOLA**  
(dedicato a Giorgio, Francesca, Elio)

**Dal 11 Gennaio  
al 15 Marzo 2014  
ore 21 Inizio spettacoli**

ASSISTENZA TECNICA GRUPPO TEATRALE "QUII AD SAN ZILI"  
ORGANIZZAZIONE: CINE-TEATRO BOGART IN COLLABORAZIONE CON:  
**Associazione Teatrale La Brôza**

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI CESENA

Compagnia dialettale "PICCOLO TEATRO CITTÀ DI RAVENNA" (RA) **Sabato 18 Gennaio**  
**LA BROJA**  
Un prologo - due atti e due quadri di B. Gondoni - Regia di R. Battistini

**Domenica 19 Gennaio 2014  
Ore 15.30 in Teatro  
si terrà una tombola per raccogliere fondi  
a sostegno degli scout.**

**Sabato 18 Gennaio 2014  
ore 16.00**

**Incontro C.V.S.**

## Il dono

Era il 25 Febbraio 1966. Don Carlo Gnocchi, il prete che aveva raccolto i ragazzi mutilati durante e dopo la seconda guerra mondiale, dando loro una casa e tanto amore, viene portato in clinica, colpito da un male incurabile.

Non c'è più niente da fare per lui.

Ad un amico che lo confortava disse:

- Mi rincresce tanto morire, sai? Ma se Dio vuole... La mattina del 28, la morte era già lì. Don Gnocchi chiamò il professor Galeazzi e gli disse:

- Tra qualche ora i miei occhi non serviranno più... e invece ci sono dei ragazzi che hanno bisogno di tornare a vedere... Allora mi faccia un favore: appena muoio, viene qui con i suoi ferri, mi toglie le cornee e le innesta su due ragazzi. Mi dica che lo farà...

Morì quella sera e il desiderio si compì.

Oggi c'è una mamma che vede i suoi figli con gli occhi di don Carlo.

## LA PREGHIERA

L'argomento che desidero esporvi è la preghiera.

Mi è stato suggerita dalla lettura di un articolo riguardante la vita di Padre Pio da Pietralcina di cui riporto la frase che mi sembra più indicativa: «*La preghiera e l'arma segreta di questo frate dalla salute malferma, al quale i medici non davano lunghi anni di vita*».

Una preghiera intessuta da una lunga teoria di Rosari che accompagnavano la sua giornata intensa di apostolato del confessionale.

La preghiera possiamo definirla come il dialogo con Dio; è il momento privilegiato nel quale avvertiamo la sua presenza. La presenza di un Dio che risponde talvolta in modo misterioso alle nostre domande, una presenza che porta serenità alle nostre inquietudini.

Talvolta sembra che Dio sia lontano da noi, invece ci è vicino ed è egli stesso che suggerisce le nostre domande. Questo dialogo con Dio ce l'ha suggerito Gesù stesso: «*Quando preghi entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto, e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà*».

Da queste parole di Gesù scopriamo che la prima condizione è liberarci da tutto quello che ci circonda; concentrarci in noi stessi, metterci nel più assoluto silenzio. Allora acquistiamo la capacità di ascolto, quella capacità di Maria che seduta ai piedi di Gesù - a differenza di Marta - ascoltava la sua Parola e alla luce della Parola del Salvatore scopriva il mistero di se stessa.

Se siamo aperti all'esperienza della preghiera impariamo che essa prima di essere frutto di uno sforzo umano è dono gratuito di Dio.

Una caratteristica della preghiera cristiana è la «*fiducia*». Se il nostro rapporto con Dio è quello instaurato e stabilito da Gesù che ci invita chiamare Dio con il termine «*Abbà*» che significa «*Papà*», la preghiera diventa davvero un dialogo fra Padre e figli; diventa ricorso non solo a un precetto divino ma ad una promessa «*pregate e sarete esauditi*»; diventa fede in una bontà che ci assolve, che ci vuol bene e che è pronta ad esaudirci, diventa un elemento fondamentale nella vita cristiana «*Chi mai fra di voi quando suo figlio gli chiede un pane, gli da un sasso?*» (Mt 7,9).

Da quanto considerato è evidente una profonda verità: non può essere vera vita cristiana, non possiamo camminare sulla strada di Cristo senza la preghiera.

*L'eterno riposo dona a loro o Signore*



## Dalla pasquella a .... Pasqua (Le benedizioni pasquali)

Non si sono ancora spente le luci natalizie che la nostra parrocchia vive già proiettata verso il mistero grande della nostra fede: **la Pasqua di Risurrezione**. Per le nostre famiglie, un appuntamento importante e significativo è la **visita** che il parroco e i suoi collaboratori, diac. Giampiero e diac. Filippo, compiranno nelle prossime settimane.

E' un impegno forte, che quest'anno compiremo solo noi, io e i diaconi, proprio per sottolineare la bellezza di **un incontro che vuole essere di benedizione e di preghiera per le necessità della famiglia**.

Per noi è un impegno gravoso che non sostituisce ma si aggiunge a tutte le altre attività della parrocchia (*e a Sant'Egidio sono veramente tante....*) ma è **con gioia e grande piacere che desideriamo incontrarvi** nel luogo ordinario e quotidiano della vostra vita.

Le visite si svolgeranno durante la settimana dal lunedì al venerdì nel pomeriggio, dalle ore 14,30 alle 17,30 circa; chi non potesse essere presente è pregato di comunicarcelo quanto prima per poter stabilire poi un altro orario per la visita.

Durante la visita vi chiediamo la cortesia di permetterci di aggiornare il registro parrocchiale e questo per i fini istituzionali della nostra parrocchia e nell'assoluto rispetto della privacy. In considerazione che ormai sono sempre di più coloro che usufruiscono della posta elettronica, vi saremmo molto grati se poteste comunicarci la vostra e-mail (per potervi raggiungere rapidamente e con un risparmio di carta).

In questi anni ho potuto constatare la vostra generosità durante la visita; infatti, pur non essendo dovuto niente al prete o ai diaconi, avete sentito la necessità di contribuire ai bisogni della parrocchia, sia donando una busta sia portando la vostra offerta in chiesa: **grazie, grazie, grazie**.

Quest'anno oltre alle necessità ordinarie della parrocchia, iniziamo una raccolta straordinaria per l'adeguamento e ristrutturazione dei tetti del complesso parrocchiale (*Chiesa, canonica, circolo*): prevediamo, infatti, nel 2015, di porre mano ai tetti che iniziano ad avere (*alcuni dopo sessant'anni?*) problemi di tenuta. Già siamo riusciti a sistemare piccole infiltrazioni, ma ora i problemi stanno diventando sempre più rilevanti. Perciò la raccolta durante la benedizione andrà per questa finalità.

Di nuovo grazie per la gioiosa accoglienza che ci avete sempre manifestato e a presto.

Don Gabriele, Giampiero e Filippo

L'anno scorso assassinati 2.123 cristiani



Sono raddoppiati rispetto al 2012 i cristiani uccisi per la loro fede secondo l'Ong «Open doors». In Siria il triste primato, oltre 1.200 morti, mentre la Corea del Nord è il Paese più ostile. In Africa l'intero Sahel è un «campo di battaglia» con 612 uccisi solo in Nigeria e nel mondo arabo si vive un «inverno cristiano proprio nei Paesi della Primavera araba».

(dall'AVVENIRE)

## LA SEDIA

Una volta un vecchio ateo miscredente decise di andare a discutere su problemi di fede con un noto sacerdote.

Quando entrò nella casa, c'era già qualcuno a colloquio nello studio.

Il sacerdote intravide l'uomo nel corridoio e subito, sorridente, andò a offrirgli una sedia. Quando fu il suo turno, l'uomo entrò. Dopo un lungo dialogo, l'anziano esprime il desiderio di tornare alla fede.

Soddisfatto, ma anche molto meravigliato, il prete gli domandò:

Qual è stato l'argomento del nostro colloquio che lo ha convinto?

Il vecchio rispose:

Il gesto col quale mi ha portato la sedia, perché non mi stancassi ad aspettare!



Pino Pellegrino

# VENERDI 17 GENNAIO

## S. ANTONIO

### CIRCOLO della PARROCCHIA di SANT'EGIDIO

### Ore 20.30

# SUPERTOMBOLA

in collaborazione con  
**MACELLERIA MILLE CARNI**



**La Tombola dell'Atteso**

Buen Notale					Buen Notale				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70
71	72	73	74	75	76	77	78	79	80
81	82	83	84	85	86	87	88	89	90



## CICCIOLI E VINO PER TUTTI!!!!

Parrocchia di S.Egidio

### **DUE GIORNI DELLE FAMIGLIE**

**QUANDO:** Sabato 25-Domenica 26 Gennaio 2014 (partenza sabato pomeriggio)

**DOVE:** Istituto Emiliani\_Fognano (Brisighella) - [www.istitutoemiliani.it](http://www.istitutoemiliani.it)

**PERCHÉ:** Per passare due giorni di tranquillità e condividere insieme gioie e fatiche dell'essere famiglia.

**QUANTO COSTA:** 35€ a persona (pensione completa, lenzuola incluse)

per bambini:

0/2 anni → gratis

3/5 anni → 17€

6/11 anni → 28€

**COSA PORTARE:** Un dolcetto da condividere

**ISCRIZIONI ENTRO:** 19 Gennaio 2014 a Terzo e Anna Foschi: 3400597113

Matteo e Raffaella Amadori: 3288754270